

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Marciume dei fittoni (<i>Rhizoctonia violacea</i> <i>Rhizoctonia solani</i> <i>Phoma betae</i> <i>Sclerotium rolfsii</i> <i>Sclerotinia</i> spp.)	Interventi agronomici - ampi avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati di leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione	<i>Coniothyrium minitans</i>	(*)		(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	Interventi chimici in caso di condizioni predisponenti la malattia	Prodotti rameici <i>Bacillus subtilis</i> Zolfo Tetraconazolo (Difenconazolo + Fenpropidin)	(*) 1	 3	(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno Gli IBE (*) sono efficaci anche contro il mal bianco Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione
Pythium		<i>Trichoderma asperellum</i>			
Mal Bianco (<i>Erysiphe betae</i>)	Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo <i>Bacillus subtilis</i>			
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi chimici iniziare i trattamenti alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Peronospora (<i>Peronospora schachtii</i>)	Interventi chimici iniziare i trattamenti alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
VIROSI					
Virus della rizomania (BNYVV)	Interventi agronomici lunghe rotazioni colturali				
FITOFAGI					
Altica (<i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Longitarsus</i> spp. <i>Phyllotreta vittula</i>)	Interventi chimici Soglia presenza di fori sulle foglie	Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Etofenprox Teflutrin	1 1**	 3*	(*) Tra tutti i Piretroidi (**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina
Cleono (<i>Conorrhynchus mendicus</i>)	Interventi chimici Soglia presenza generalizzata	Cipermetrina Deltametrina Tau-fluvalinate Lambdacialotrina	1 2 1**	3*	(*) Tra tutti i Piretroidi (**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Soglia di intervento distribuzione localizzata dove sia stata accertata la presenza di larve secondo le modalità riportate nella tabella 23 (Norme Generali), o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	Teflutrin Lambdacialotrina		1*	(*) Interventi indipendenti dai limiti previsti per i Piretroidi
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Autografa gamma</i>)	Interventi chimici Soglia presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina Cipermetrina Lambdacialotrina Etofenprox	 1 1**	 3*	(*) Tra tutti i Piretroidi (**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata BIETOLA portaseme

Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)		Deltametrina		3*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Interventi chimici Soglia presenza di colonie in rapido accrescimento	Sali potassici di acidi grassi			
		Tau-fluvalinate	2	3*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Esfenvalerate	1**		(**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina
Lisso (<i>Lixus junci</i>)	Interventi agronomici programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti Interventi chimici intervenire alla comparsa degli adulti				
		Deltametrina		3*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Cipermetrina	1		
		Lambdacialotrina	1***		(***) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina
Cassida della barbabietola (<i>Cassida</i> sp.)	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento.	Deltametrina			
		Tau-fluvalinate	2**	(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi
Nematodi (<i>Heterodera schachtii</i> <i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici programmare una rotazione almeno quadriennale con cereali, soia, liliacee e, nei terreni fortemente infestati, integrare l'avvicendamento con coltivazioni di piante esca del nematode di <i>Raphanus sativus</i> ssp. o di <i>Sinapis alba</i> : - in estate (dopo grano o orzo) - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (es. soia, mais) - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno o solamente trinciate nel caso si intenda favorire un ricaccio della coltura nei terreni messi a riposo (set-aside)				Non usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poichè suscettibili al nematode Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca Porre attenzione nelle successioni con pomodoro e spinacio In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione
Limacce e Chiocchie (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	Interventi chimici - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali - impiego di esche avvelenate	Fosfato ferrico			Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata

La fase colturale di vivaio non è normata

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità